

XXIII Edizione
2015 *Nutri l'anima!*



Festival Organistico Internazionale "Città di Bergamo"

2 - 30 ottobre

Con il Patrocinio di



MILANO 2015

NUTRIRE IL PIANETA
ENERGIA PER LA VITA

In collaborazione con



Regione Lombardia

Istruzione, Formazione e Cultura



Comune di Bergamo



Provincia di Bergamo



Camera di Commercio
Bergamo



S.A.C.B.O. s.p.a.



Cattedrale di Bergamo

Parrocchia di S. Alessandro della Croce

Parrocchia di S. Maria Immacolata delle Grazie

e con il patrocinio di
L'ECO DI BERGAMO

CUORE BERGAMASCO



Nutri l'anima, vieni al Festival!

Il 2015 è un altro anno speciale per la nostra manifestazione. Non ancora spenti gli echi del 62° meeting internazionale dell'organo, tenutosi a Bergamo nell'estate del 2014, in occasione e con il patrocinio di EXPO2015 abbiamo organizzato questa primavera un'anteprima straordinaria, portando nella nostra città Cameron Carpenter, spirito innovatore del XXI secolo, personaggio capace di mettere in discussione le prerogative medesime dell'organo e della musica organistica. Per la prima volta il giovane fenomeno americano s'è potuto esibire in Italia col suo International Touring Organ, un gioiello digitale portatile da 1,2 milioni di dollari, da lui progettato, collocato sul grande palcoscenico del Teatro Donizetti. L'evento è stato possibile grazie alla fondamentale collaborazione del Festival Pianistico Internazionale di Brescia e Bergamo, che l'ha inserito nel proprio cartellone principale, e della Fondazione Credito Bergamasco. L'entusiastica risposta della stampa, le ovazioni da stadio già dopo il primo brano eseguito, la folla di appassionati per ottenere da Cameron un autografo a fine concerto, non lasciano spazio a molti dubbi sulla valenza e sul gradimento della proposta. Ne siamo profondamente lusingati, e felici.

In onore della grande Esposizione Universale di Milano, il Festival quest'anno ha deciso di adottare il motto "Nutri l'animal!". Del resto la storia di questa manifestazione parla da sempre di bellezza e commozione, lasciando volutamente in secondo piano repertori e storiografia. Il carisma e la personalità dell'artista invitato, messe al centro dell'evento musicale a guisa di guide emotive e spirituali per l'ascoltatore, sono il fulcro ineludibile delle nostre serate. La scelta stessa dell'arte della improvvisazione organistica, con la sua magica istantaneità ed irripetibilità, punto focale e distintivo del Festival fin dai suoi primordi, è dettata da questa nitida linea artistica.

Sempre ispirati dall'evento multiculturale milanese, ai nostri meravigliosi ospiti provenienti da sei paesi diversi abbiamo chiesto di portare con sé un brano di un compositore poco frequentato della propria nazione d'origine. Ecco quindi baluginare nella programmazione

XXIII Festival Organistico Internazionale
"Città di Bergamo" - 2015

XXIII Festival Organistico Internazionale "Città di Bergamo" - 2015



rarietà di Bernstein (USA), Olsson (Svezia), van Bree (Olanda), Guridi (Spagna), Höller (Germania), Pierné (Francia).

Creando infine un ponte ideale con il titolo del Festival Pianistico "Fuoco Barocco, da Bach a noi", ed in occasione del 330° anniversario della nascita del Kantor di Lipsia, tutti gli appuntamenti di quest'anno richiameranno la figura di Johann Sebastian Bach, ma in modo inusuale, com'è nello spirito della nostra manifestazione. Oltre a pagine di raro ascolto, potremo infatti conoscere trascrizioni create dallo stesso Bach, di sue musiche e non, propri brani trascritti da altri autori in epoche molto diverse fra loro, improvvisazioni su suoi temi immortali, forme musicali barocche coeve trattate in ambiti contemporanei.

Da tutte queste prerogative è scaturito un cartellone multicolore e seducente, con tante interessanti novità per Bergamo.

Il Festival si apre il 2 ottobre, in Basilica di Santa Maria Maggiore, con il concerto straordinario per il centenario della costruzione dell'organo da parte di Carlo Vegezzi Bossi e per il 750° anniversario della fondazione della Misericordia Maggiore. Il prestigioso appuntamento è affidato allo svedese Hans Fagius - interprete 'di riferimento' da decenni per la musica di Bach e per molta letteratura tardo-romantica - che nella sua lunga carriera ha registrato un'impressionante numero di CD, fra cui molte 'integrali'. In programma spiccano la sovraumana 'Fantasia e Fuga sul nome B.A.C.H.' di Max Reger ed il 'Tema e Variazioni' di Marco Enrico Bossi, di colui cioè, che 100 anni fa inaugurò l'organo della Basilica, scrivendo poi al celebrato costruttore omonimo un'entusiastica lettera d'elogio.

Immaginando un'accresciuta affluenza per via di Expo, quest'anno l'usuale appuntamento con la musica antica avrà luogo anziché nella piccola chiesetta del Giglio nella ben più capiente Cattedrale. Qui venerdì 9, sull'organo Felice Bossi d'impostazione settecentesca, sarà protagonista l'olandese Leo van Doeselaar, anima estremamente eclettica, destinatario di 'prime mondiali' di molti autori contemporanei, ma conosciuto al grande



pubblico come massimo esperto del repertorio preclassico. Del resto van Doeselaar ha frequentato come interprete e docente tutti i più importanti festival di musica antica, ed è titolare di uno degli strumenti storici più importanti in Europa (l'Arp Schnitger di Groningen, restaurato da Jurgen Ahrend). Nel suo raffinato recital potremo ascoltare sia il Bach clavicembalista che quello trascrittore, oltre ad una generosa e godibile carrellata di autori dal gusto galante.

Fortemente incentrata sull'arte dell'improvvisazione è la serata di venerdì 16 ottobre, dedicata al monumentale organo Serassi della chiesa di Sant'Alessandro della Croce in Pignolo, affidato quest'anno al brillantissimo spagnolo Juan de la Rubia, considerato dalla critica uno fra i migliori improvvisatori della sua generazione, tanto da essere da molti anni docente affermato di questa disciplina al Conservatorio di Barcellona ed organista titolare della grandiosa Basilica Sagrada Familia. La serata è impostata sull'improvvisazione 'in stile': tre momenti diversi, sviluppati nello stile e nelle forme di tre epoche diverse fra loro, fra cui ovviamente quella di Bach.

Venerdì 23 ottobre torna protagonista la Cattedrale, con l'Organo Corna 2010, attraverso lo spettacolare recital di Winfried Böning, organista titolare del Duomo di Colonia. Grande improvvisatore, Böning è artista dal piglio impetuoso, con una predilezione per il genere sinfonico-orchestrato, supportato da una tecnica sopraffina. Il suo superbo programma mostra il recupero modernista del genio Bachiano. I 'Bach's Memento' di Widor, e la grandiosa trascrizione della violinistica 'Ciaccona' di Wilhelm Middelschulte, oltre che opere d'esecuzione trascendentale sono vere e proprie ricchezze d'ascolto.

Chiude il Festival - venerdì 30 ottobre presso la Chiesa di Santa Maria Immacolata delle Grazie - l'abituale concerto dedicato al vincitore di un importante concorso internazionale. È la volta del francese David Cassan, al suo debutto in Italia, che ha vinto lo scorso anno il primo premio assoluto d'improvvisazione nella 50a edizione del Concorso Internazionale di Harleem (Olanda). Musicista d'incredibile talento, David ha studiato con i massimi maestri parigini - tutti ben noti al nostro pubblico (Pincemaille, Escaich, Lefebvre) - dei quali s'appresta a

XXIII Festival Organistico Internazionale "Città di Bergamo" - 2015



ricalcare le gloriose gesta. Ne è una dimostrazione il programma tutto francese per l'organo Balbiani, dove convivono rarità, come i pezzi di Pierné e Guilmant, con una masterpiece come il 'Carillon de Westminster'. Ma la cifra del valore di questo giovane si misurerà nei due grandi affreschi improvvisativi, il primo su melodie gregoriane, il secondo in stile sinfonico su famosi temi di J.S.Bach scelti dal pubblico all'interno di una vasta selezione preparata dal Festival.

Segnaliamo che continuano le strette collaborazioni sul territorio. Oltre a quella con il Festival Pianistico per Carpenter, il 20 giugno, in occasione della Donizetti Night, la storica partnership con la stagione lirica s'è rinnovata con un concerto d'improvvisazione organistica su temi Donizettiani presso la chiesa di Santa Grata Intervites, tenuto dal maestro bergamasco Fabrizio Vanoncini. Prosegue con grande successo anche l'esperienza delle visite guidate agli organi cittadini, e delle lezioni con audiovisivi sulla manifattura ed il funzionamento degli strumenti a canne, che hanno luogo durante lo svolgimento di BergamoScienza⁽¹⁾. Quest'anno, oltre alla Cattedrale, per la prima volta visiteremo la Chiesa dei Santi Bartolomeo e Stefano (Padri Domenicani) ove è custodito il grande organo a tre tastiere costruito da Giacomo Locatelli junior nel 1884, uno fra gli strumenti più particolari della città, frutto delle sperimentazioni organarie italiane di fine ottocento ispirate alla scuola transalpina.

Desideriamo infine esprimere la nostra più profonda gratitudine a tutte le Istituzioni del territorio ed alle aziende amiche, che, nonostante le gravi difficoltà economiche generali, seguitano a credere nel valore sociale della cultura e della bellezza.

Fabio Galessi

⁽¹⁾ per info e prenotazioni:

"La macchina delle Meraviglie" - www.bergamoscienza.it

Programma

Anteprima

Teatro Gaetano Donizetti
Giovedì, 11 Giugno - ore 21
Cameron Carpenter (USA)

Basilica di S.Maria Maggiore - Città Alta
Venerdì, 2 ottobre - ore 21
Hans Fagius (Svezia)

Cattedrale - Città Alta
Venerdì, 9 ottobre - ore 21
Leo van Doeselaar (Olanda)

Chiesa di S.Alessandro della Croce in Pignolo
Venerdì, 16 ottobre - ore 21
Juan de la Rubia (Spagna)

Cattedrale - Città Alta
Venerdì, 23 ottobre - ore 21
Winfried Böning (Germania)

Chiesa di S.Maria Immacolata delle Grazie
Venerdì, 30 ottobre - ore 21
David Cassan (Francia)

Ingresso Libero

Cameron Carpenter



Nasce nel 1981 in Pennsylvania. Bimbo prodigio, esegue per la prima volta il Clavicembalo Ben Temperato di Bach all'età di 11 anni, e nel 1992 entra all'American Boychoir School di Princeton. Oltre al suo mentore Beth Etter, ha fra i suoi insegnanti John Bertalot e James Litton. Studia poi composizione ed organo presso la University of North Carolina School of the Arts con John E. Mitchener. Tra il 2000 ed il 2006 frequenta la prestigiosa Juilliard School di New York, dove compone i suoi primi lavori, studia pianoforte con Miles Fusco, ed ottiene il Master. Carpenter ha trascritto per organo più di cento opere, fra cui l'intera Quinta Sinfonia di Mahler. Nel 2011 il suo Concerto per Organo ed Orchestra The Scandal è stato eseguito per la prima volta dalla Deutsche Kammerphilharmonie Bremen presso la Philharmonie di Colonia.

Nel 2012 gli è stato conferito dal Festival dello Schleswig-Holstein il premio Leonard Bernstein.

Le sue composizioni sono edite in esclusiva da Edition Peters.

Per il suo album Revolutionary (2008) è stato il primo organista in assoluto a ricevere una nomination al Grammy.

Per la stessa etichetta Telarc ha pubblicato il lavoro dedicato a Bach Cameron Live' (2010).

Nel 2013 ha firmato un contratto di registrazione multi-album in esclusiva con Sony Classical. Fenomeno

mediatico, fin dal suo debutto Carpenter ha raccolto entusiasti consensi e feroci critiche per l'inesorabile opera di sgretolamento di qualsiasi stereotipo sulla figura dell'organista e sulla musica per organo. Il suo repertorio - dalle opere complete di J.S.Bach e C.Franck alla musica da film, dalle sue opere originali alle trascrizioni ed arrangiamenti - è probabilmente oggi il più vario ed eclettico di qualsiasi organista. Appare regolarmente come solista con molte delle grandi orchestre mondiali nelle sale più prestigiose: Konzerthaus di Vienna, Royal Albert Hall di Londra, Gewandhaus di Lipsia, Tchaikowsky Hall di Mosca, Davies Hall di San Francisco, Philharmonie di Berlino.

Nel 2014 realizza il suo sogno: la progettazione e la costruzione di uno strumento personale, trasportabile, opera di Marshall e Ogletree (Boston).

Teatro
Gaetano Donizetti

Venerdì, 11 giugno
Ore 21

Organista:
Cameron Carpenter

in collaborazione con



Dmitrij Šostakovič (1906-1975)

- Overture festiva op.96 [1954]
(arrangiamento di Cameron Carpenter)

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

da "Orgelbüchlein"
- Preludio Corale "In dir ist Freude" BWV615
- Fuga 'alla Giga' in sol maggiore BWV577

Marcel Dupré (1886-1971)

- Variations sur un Noël op.20 [1922]

Frederic Chopin (1810-1849)

- Studi op.10, estratti
(arrangiamento di Cameron Carpenter)

Leonard Bernstein (1918-1990)

da "Candide"
- Overture [1956]

Cameron Carpenter (1981)

- Pop songs paraphrases
- Music for an imaginary film

Aleksander Skrjabin (1872-1915)

- Sonata n. 4 in fa diesis maggiore op.30 [1903]
(trascrizione di Cameron Carpenter)



FONDAZIONE
CREDITO
BERGAMASCO

ORGANO
MARSHALL & OGLETREE
INTERNATIONAL
TOURING ORGAN 2014

PROGETTO FONICO DI
CAMERON CARPENTER

L'International Touring Organ (ITO) è l'ottavo strumento costruito da Marshall & Ogletree, organari che ridefiniscono l'organo digitale come degno di significato artistico. Il concetto di fondo è quello di voler rinnovare il rapporto tra organo e organista. L'unicità di ogni organo è data infatti dalla sua storia e dalla sua collocazione, ma ciò rende impossibile eseguire la stessa musica indipendentemente da dove l'organista suoni, come per esempio qualsiasi violinista può fare, attraverso un 'rapporto' di anni con il proprio strumento.

Marshall & Ogletree utilizzano suoni campionati da organi a canne tradizionali, tra cui, in questo caso, molti degli strumenti preferiti da Cameron Carpenter, che osserva: "La mia visione è quella di mantenere la miglior tradizione musicale dell'organo classico - la sua grandezza emotiva, la sua gamma sonora, la sua drammaticità coloristica - ma liberarlo dall'immobilità della struttura, dal suo costo, dalla sua immagine istituzionale. Voglio un organo da cattedrale, nell' "American Classic style", da combinare con la sua controparte, l'organo da cinema, in un unico strumento. Deve avere l'espansività dell'organo da chiesa, e la chiarezza, la rapidità, l'audacia di un Wurlitzer. A volte sarà etereo, altre con una capacità ritmica così intensa che nessun organo a canne al mondo può avere."

Queste esigenze si sono quindi fuse in un organo progettato non per le dimensioni, o per avere varietà senza limiti, o per fare un modello di un particolare organo a canne, ma piuttosto per costruire un grande organo mobile personale, un'idea impraticabile o impossibi-

bile con altri mezzi. La vera misura dell'ambizione del progetto può essere vista nella sua console modulare a cinque tastiere e nel vasto sistema di audio mobile. L'unione dei due assicura la coerenza dell'organo, sia come strumento unico dell'artista - costruito solo per lui - sia come esperienza acustica unica per l'ascoltatore.

La percezione dell'organo come strumento istituzionale è qualcosa che Carpenter sta cercando di cambiare con il suo ITO. "Gli organisti quasi mai possiedono i loro strumenti, nel senso che non possono suonarli a loro piacimento. La storia è piena di organisti che hanno perso il rapporto con uno strumento solamente per un semplice cambiamento di gestione. Una simile situazione è troppo insicura per una vera libertà artistica, e l'organo digitale vuol essere un primo coraggioso passo per dare agli organisti la possibilità di una relazione più profonda con il loro mestiere".

L'intero organo viene assemblato in meno di tre ore e viaggia in un unico grande camion; due identici sistemi, europeo ed americano (alloggiati a Berlino, in Germania, e Needham, Massachusetts) garantiscono una grande mobilità a livello internazionale. Il suo sistema audio è un enorme complesso di sorgenti sonore, gestite da un gruppo d'amplificazione unico, ospitate in singoli contenitori adattabili in ogni contesto architettonico. La console dell'organo, assemblata manualmente ed idraulicamente, consta di solo sei parti modulari, e, come il sistema audio, viaggia in robuste casse trasportabili, appositamente costruite.

Considerati anticonformisti tra i costruttori d'organi, la ditta Marshall & Ogletree venne alla ribalta nel 2003 con la sua Opus 1 nella Trinity Church di Wall Street a New York City, un organo subito controverso per aver sostituito il precedente organo Aeolian-Skinner danneggiato dai detriti dell'11 settembre 2001: fu il primo strumento digitale che subentrò ad un grande organo a canne in un luogo di rilievo nazionale. I fondatori dell'azienda sono anche organisti di fama: Douglas Marshall, vincitore del concorso Virgil Fox, e David Ogletree, laureatosi al Curtis Institute of Music di Philadelphia. L'azienda ha sede a Needham, nel Massachusetts.

Teatro Gaetano Donizetti, 11 giugno 2015



Hans Fagius



L'organista svedese Hans Fagius ha iniziato lo studio dell'organo con Nils Eriksson e Bengt Berg. Ha ottenuto il diploma di solista nel 1974 al Royal College of Music di Stoccolma con Alf Linder. In quello stesso anno ha fatto il suo debutto pubblico. Ha trascorso l'anno successivo a Parigi, studiando in privato con Maurice Duruflé. Importanti punti di partenza per la sua carriera concertistica sono stati i premi ai concorsi organistici internazionali di Lipsia 1972 e Stoccolma 1973, vinti quando ancora era studente. Considerato fra i più eminenti concertisti europei, si è esibito anche in USA, Canada, Giappone, Australia e Korea. Il suo repertorio è vastissimo, dal barocco ai romantici. Ha al suo attivo l'esecuzione integrale bachiana in tre diverse occasioni (1980 - 1996 - 2007) oltre a quelle di Buxtehude, Franck, Alain, Brahms, Duruflé, Vierne (sinfonie).

In collaborazione con l'etichetta BIS, in oltre 30 anni ha effettuato innumerevoli registrazioni, tra cui l'integrale di Bach, le sinfonie di Widor, l'omnìa di Duruflé, gran parte delle musiche di Saint-Saëns e Karg-Elert. Per un CD su Liszt ha vinto nel 1981 il 'Grand Prix du Disque Liszt' di Budapest. Produzioni più recenti includono una registrazione con la musica di compositori danesi romantici, G.P.E. Hartmann e Niels Wilhelm Gade (Dacapo) e un CD sull'organo restaurato della chiesa di Leufsta Bruk, Svezia (Musica Redeviva). Inoltre ha inciso opere di Otto Olsson, il più noto di tutti i compositori d'organo svedesi, l'integrale delle opere per organo di Zoltán Kodály, e diversi album in duo con artisti come David Sanger, organo; Mats Jansson, pianoforte; Rolf Leanderson, baritono; e Gunilla von Babr, flauto. Hans Fagius è professore d'organo alla Royal Danish Academy of Music, una collaborazione che ha avuto inizio nel 1989, dopo diversi anni trascorsi come insegnante d'organo presso le Facoltà di Musica di Stoccolma e Göteborg. Ha al suo attivo numerose masterclasses in prestigiose istituzioni (in particolare ad Haarlem, Olanda), ed è regolarmente membro di giuria in concorsi organistici internazionali (St.Albans, Odense, Calgary, Dallas, Labti, Erfurt, Lipsia). Nel 1998 è stato eletto membro della Royal Swedish Music Academy.

Basilica di
S. Maria Maggiore

Venerdì, 2 ottobre
Ore 21

Concerto straordinario in
occasione del centenario
dell'organo Vegezzi Bossi e
del 750° della Fondazione MIA

Organista:
Hans Fagius

Otto Olsson (1879-1964)

- Sonata in mi bemolle maggiore op.38 [1911]
 - Allegro moderato
 - Meditation - Fuga (Andante lento)
 - Finale (Allegro con brio)

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

- da "L'arte della Fuga" BWV1080
- Contrapunctus I
- Contrapunctus III
- Contrapunctus IV
- da "I 18 Corali di Lipsia"
- "Vor deinem Thron treht' ich hiermit" BWV668

Marco Enrico Bossi (1861-1925)

- Tema e Variazioni op.115 [1899]

Max Reger (1873-1916)

- Canzona in mi bemolle maggiore op.65 n.9 [1902]
- Fantasia e Fuga su B.A.C.H. op.46 [1900]

ORGANO

VEGEZZI BOSSI 1915

RUFFATTI 1948

ORGANO RESTAURATO NEL 1992

DALLA DITTA

F.LLI RUFFATTI DI PADOVA

Grand'Organo (II)

- 1 Principale 16'
- 2 Principale I 8'
- 3 Principale II 8'
- 4 Flauto Traverso 8'
- 5 Dulciana 8'
- 6 Gamba 8'
- 7 Quinta 5' 1/3
- 8 Ottava I 4'
- 9 Ottava II 4'
- 10 Flauto Camino 8'
- 11 Xlla
- 12 XVa
- 13 Cornetto 3 file
- 14 Ripieno grave 6 file
- 15 Ripieno acuto 8 file
- 16 Trombone 16'
- 17 Tromba 8'
- 18 Clarone 4'

Pedale

- 80 Subbasso 32'
- 81 Contrabbasso 16'
- 82 Principale 16'
- 83 Bordone 16'
- 84 Violone 16'

Accoppiamenti e Annullatori

- 35 II 8' Ped
- 36 II 4' Ped
- 37 III 8' Ped
- 38 III 4' Ped
- 39 I 8' Ped
- 40 I 4' Ped
- 41 III 16' II
- 42 III 8' II
- 43 III 4' II
- 44 I 16' II

Pedaletti

Otto combinazioni libere *

- I al Ped
- II al Ped
- III al Ped
- III al I
- I al II
- III al II

Espressivo (III)

- 19 Controgamba 16'
- 20 Principalino 8'
- 21 Bordone 8'
- 22 Viola gamba 8'
- 23 Viola Celeste 8'
- 24 Concerto Viole 8'
- 25 Flauto Armonico 4'
- 26 Voce Eterea 4'
- 27 Ottava Eolina 4'
- 28 Ottavina 2'
- 29 Ripieno 5 file
- 30 Tuba Mirabilis 8'
- 31 Oboe 8'
- 32 Voce Corale P 8'
- 33 Voce Corale F 8'
- 34 Tremolo

- 85 Armonica 16'
- 86 Gran Quinta 10' 2/3
- 87 Ottava 8'
- 88 Bordone 8'
- 89 Violoncello 8'

- 45 I 8' II
- 46 I 4' II
- 47 III 16' I
- 48 III 8' I
- 49 III 4' II
- 50 II 16' II
- 51 Ann unisono
- 52 II 4' II
- 53 III 16' III
- 54 Ann unisono

Graduatori

- Sweller
- Espressione III
- Espressione I

Positivo (I)

- 66 Bordone 16'
- 67 Eufonio 8'
- 68 Corno Dolce 8'
- 69 Salicionale 8'
- 70 Gamba 8'
- 71 Ottava 4'
- 72 Flauto ottavante 4'
- 73 Flauto in Xlla 2' 2/3
- 74 Piccolo 2'
- 75 Cornetto 3 file
- 76 Unda Maris 8'
- 77 Tromba dolce 8'
- 78 Clarinetto 8'
- 79 Tremolo

- 90 Quinta 5' 1/3
- 91 Ottava 4'
- 92 Ripieno 8 file
- 93 Controbombarda 32'
- 94 Bombarda 16'

- 55 III 4' III
- 56 I 16' I
- 57 Ann unisono
- 58 I 4' I
- 59 Ann ance I
- 60 Ann ance II
- 61 Ann ance III
- 62 Ann ance Ped
- 63 Ann Rip II
- 64 Ann Rip III
- 65 Ann Rip Ped

Pedaletti

- Rip III
- Rip II
- Ance
- Forte Gen
- Ped I 1
- Ped II 2
- Ped III 3
- Ped IV 4
- Ann Ped

* La nuova centralina elettronica permette oltre 2000 combinazioni programmabili con sequencer.

Trasmissione elettrica.

Consolle a lato dell'altare maggiore, spostabile davanti al medesimo. Tre tastiere di 61 tasti (do1 do6).

Pedaliera concava di 32 note reali (do1 sol3).

Grand'organo in Cornu Evangelii, Organi Espressivo e Positivo in Cornu Epistolae.

In collaborazione con:



Leo van Doeselaar



Ha studiato organo con Albert de Klerk e pianoforte con Jan Wijn presso il Conservatorio Sweelinck di Amsterdam. Dopo aver ottenuto il diploma di solista, ha vinto il Prix d'Excellence in organo.

Si è specializzato nel repertorio organistico barocco a seguito di numerosi corsi internazionali. Ha studiato repertorio organistico francese, a Parigi, sotto André Isoir, e ha preso lezioni di fortepiano con Malcolm Bilson e Jos van Immerseel. Leo van Doeselaar appare spesso in concerto, in tutta Europa e negli Stati Uniti. Ha partecipato come solista e docente in numerosi importanti festival di musica antica, tra cui quelli delle Fiandre, Utrecht, York, Saintes, Berlino, San Antonio e Mosca.

Si è esibito come solista con varie orchestre e direttori, tra cui E.Bour, R. Chailly, J. Fournet, I.Metzmacher, M.Jansons, F.Brüggen e D.Zinman. Ha suonato inoltre come continuista con molti ensemble barocchi, guidati da P.Herrewegbe.

T.Koopman, S.Kuyken, G.Leonhardt e A.Parrott. È anche esecutore di musica da camera, utilizzando entrambi i pianoforti, quello storico e quello moderno. Suona in duo con il pianista W.Jordans, apparendo spesso in concerto e registrando una dozzina di CD. Come organista ha effettuato registrazioni per varie etichette, tra cui la prima registrazione integrale delle opere per organo di W.F.Bach e G.F.Händel. La sua discografia include, su organi storici, musiche di Scheidemann (Echo Klassik 2014 e 'Preis der Deutschen Schallplattenkritik 2013'), Mozart, Krebs, J.S.Bach, van Noordt, Sweelinck, e per organo romantico, opere di Liszt e Franck. È l'organista titolare della Concertgebouw di Amsterdam. Qui ha registrato per Decca, con la Royal Concertgebouw Orchestra diretta da R.Chailly, Kammermusik n. 7 di P.Hindemith, che ha ricevuto un Grammy Award.

Oltre al concerto d'inaugurazione dell'organo, restaurato nel 1993, alla Concertgebouw ha eseguito prime mondiali dei concerti per organo e orchestra di F.Donatoni, S.Gubaidulina, T. Keuris e W.Rihm. Nel 1995 è stato nominato professore d'organo presso la "Universität der Künste" di Berlino. È organista titolare del famoso organo Schmitger della Martinikerk a Groningen. Nel 2007, Leo van Doeselaar ha ricevuto il prestigioso premio 'Jan Pieterszoon Sweelinck' per i suoi meriti per la cultura d'organo.

Cattedrale

Venerdì, 9 ottobre
Ore 21

Organista:
Leo van Doeselaar

Jan Adams Reincken (1643-1722)

- Toccata in sol maggiore

Alessandro Scarlatti (1660-1725)

- 'La Foglia' con variazioni

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

dalla "Collezione Neumeister"

- Preludio Corale "Jesu, meine Freude" BWV1105

dalla "Collezione Kirnberger"

- Preludio Corale "Wer nur den lieben Gott lässt walten" BWV692

Alessandro Marcello (1673-1747)

- Concerto in re minore BWV974

(senza indicazione di tempo, Adagio, Presto)

(trascrizione di Johann Sebastian Bach)

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

- Preludio Corale «Erbarm' dich mein, o Herre Gott» BWV721

- Toccata in re maggiore BWV912

(Presto, Allegro, Adagio, Presto, Fuga)

Baldassarre Galuppi (1709-1785)

- Sonata prima

Ludwig van Beethoven (1770-1827)

- Adagio in fa maggiore für eine mechanische Orgel

Vincenzo Petrali (1830-1889)

- Marcia

Johannes van Bree (1801-1857)

- Pas redoublé!

Giovanni Morandi (1777-1856)

- Benedizioni del Venerabile

Giacchino Rossini (1792-1868)

- Petit Caprice (style Offenbach)

ORGANO

FELICE BOSSI 1842

ORGANO RESTAURATO NEL 1995
DALLA CASA ORGANARIA
FAMIGLIA VINCENZO MASCONI
DI AZZIO (VA)

- 1 Campanelli ⁽¹⁾ *
- 2 Cornetta I
- 3 Cornetta II
- 4 Fagotti bassi 8'
- 5 Trombe soprani 8'
- 6 Corno Inglese soprani 16'
- 7 Clarone bassi 4' *
- 8 Oboe soprani 8'
- 9 Oboe bassi 8'
- 10 Flutta soprani 8'
- 11 Viola bassi 4' *
- 12 Corni da Caccia 16'
- 13 Ottavino soprani 2' *
- 14 Ottavino bassi 2' *
- 15 Flauto in VIII ⁽²⁾
- 16 Flauto in XII ⁽³⁾
- 17 Flauto in XVII ⁽⁴⁾ *
- 18 Voce Umana ⁽⁵⁾
- 19 Terza mano
- 20 Bombarde 16'
- 21 Principale bassi 16'
- 22 Principale soprani 16'
- 23 Principale bassi
- 24 Principale soprani
- 25 Principale II bassi **
- 26 Principale II soprani
- 27 Ottava bassi
- 28 Ottava soprani
- 29 Duodecima
- 30 Quintadecima
- 31 Decimanona
- 32 Vigesimalseconda
- 33 Due di Ripieno
- 34 Due di Ripieno
- 35 Due di Ripieno
- 36 Due di Ripieno
- 37 Ripieno ai pedali ⁽⁶⁾ *
- 38 Contrabbassi
- 39 Bassi Armonici
- 40 Tromboni 8'
- 41 Basso ⁽⁷⁾ 8'

Pedaletti

Flauto in XVII
Fagotto e Trombe
Ottavino b.e s.
Corno Inglese
Tasto al pedale
Espressione ⁽⁸⁾
Tutte Ance

Tiratutti

Ripieno
Combinazione libera

Pedali aggiuntivi

Terza mano
Rollante

In collaborazione con:



Cattedrale di Bergamo

* registro ricostruito integralmente

** registro parzialmente ricostruito

(1) di 4' nei soprani do3 do5

(2) intero con l'ottava bassi

(3) intero con le prime dodici canne della duodecima

(4) intero

(5) dal do2

(6) cinque ulteriori file di Ripieno del manuale do1 si1

(7) di 6'

(8) anta apribile sopra la testa dell'organista, comparto soprani del somiere maestro

Trasmissione interamente meccanica.

Una tastiera, originale, di 58 tasti (do1 la5), divisione bassi-soprani si2 do3.

Pedaliera a leggìo, 18 note reali (do1 fa2).

Registri a destra della consolle con manette spostabili da destra verso sinistra ad incastro.

Juan de la Rubia



Nato a Valencia nel 1982, è uno degli organisti più premiati della sua generazione. Con un repertorio che affronta sia l'interpretazione storica della musica antica, sia opere del Romanticismo e dei secoli XX e XXI, si è esibito come solista nelle sale e nei festival più importanti della Spagna ed all'estero. Insegna presso la Esmuc (Scuola Superiore di Musica di Catalogna) ed è organista titolare della Basilica della Sagrada Família di Barcellona. Dopo aver iniziato gli studi musicali con il padre e Ricardo Pitarch, si è formato come organista, pianista e clavicembalista a Valencia e Barcellona, perfezionando i suoi studi di organo e improvvisazione presso l'Universität der Künste di Berlino e presso il Conservatoire National de Toulouse, conseguendo cinque Grand Prix in differenti discipline. Ha maturato la propria formazione con O.Candendo, W.Seifen, M.Bouward e M.Torrent. Ha anche frequentato masterclass

di D.Roth, B.Haas, W.Zerer, O.Latry e T.Koopman. Dopo aver vinto il Premio Nazionale al Concorso Organistico della Gioventù Musicale di Spagna, ha iniziato la sua attività come solista in importanti festival e sale da concerto, in Spagna ed all'estero. Ha anche vinto diversi premi quali: Andrés Segovia - JM Ruiz Morales (Santiago de Compostela), Premio Euterpe (Valencia), il primo premio della Real Academia de Bellas Artes di Granada ed il Primo Premio Palau, del Palau de la Música Catalana di Barcellona. Nel 2012 è stato nominato membro della Real Acadèmia Catalana de Belles Arts de Sant Jordi. Come solista, il suo repertorio spazia dalla musica antica a quella contemporanea, con particolare risalto per le interpretazioni delle opere di Johann Sebastian Bach, le improvvisazioni in stile barocco, le grandi opere del repertorio romantico e del XX secolo, le trascrizioni per organo da opere sinfoniche ed operistiche. Ha realizzato finora cinque registrazioni come solista. Come membro dell' Ensemble Meridien, esegue regolarmente opere dei periodi rinascimentale e barocco, sia come solista, continuista o direttore. Ha anche eseguito in prima esecuzione opere di compositori contemporanei presso il Palau de la Música Catalana di Barcellona, la Cattedrale di León, la Cattedrale di San Sebastián e il Festival di Musica Contemporanea Ensem di Valencia.

Chiesa di S. Alessandro
della Croce in Pignolo

Venerdì, 16 ottobre
Ore 21

Organista:
Juan de la Rubia

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

- Fuga sopra il Magnificat BWV733
da "Sechs Schübler Chorale"
- "Meine Seele erhebt den Herren" BWV648
- Preludio e Fuga in la minore BWV543

Juan de la Rubia (1982)

- Improvvisazione
"Partita nello stile di Johann Sebastian Bach"
su un Corale scelto dal pubblico

Sebastián Aguilera de Heredia (1561-1627)

- Obra de Octavo tono: Ensalada

Pablo Bruna (1611-1679)

- Tiento de falsas

Juan de la Rubia (1982)

- Batalla improvisada

Jesús Guridi (1886-1961)

- Variaciones sobre un tema vasco

[1948]

Juan de la Rubia (1982)

- Improvvisazione
in stile libero su temi dati dal pubblico



TARCISIO MADASCHI
IMPIANTI ELETTRICI
GORLE (BG)

ORGANO

SERASSI n° 659

1860

ORGANO RESTAURATO NEL 1991
DALLA BOTTEGA ORGANARIA
CAV. EMILIO PICCINELLI E FIGLI
DI PONTERANICA (BG)

Grand'Organo (II)

- 22 Terzamano
- 23 Corni da Caccia 16' soprani
- 24 Cornetto I soprani
- 25 Cornetto II soprani
- 26 Fagotto 8' bassi
- 27 Tromba 8' soprani
- 28 Clarone 4' bassi
- 29 Corno Inglese 16' soprani
- 30 Violoncello 8' bassi
- 31 Oboe 8' soprani
- 32 Violone 8' bassi
- 33 Flutta 8' soprani
- 34 Viola 4' bassi
- 35 Clarinetto 16' soprani
- 36 Flauto in VIII 4' soprani
- 37 Flauto in XII soprani
- 38 Voce Umana 8' soprani
- 39 Voce Umana 4' soprani
- 40 Ottavino 2' soprani
- 41 Tromboni 8'
- 42 Bombarda 16'
- 43 Timballi

Organo Eco (I)

- 44 Principale 8' bassi
- 45 Principale 8' soprani
- 46 Ottava 4' bassi
- 47 Ottava 4' soprani
- 48 Quintadecima 2'
- 49 Decimanona
- 50 Vigesimaseconda
- 51 Due di Ripieno (XXVI e XXIX)

Pedaletti

Timballone
Distacco tasto al pedale
Unione Tastiere
Terzamano al Grand'Organo
Corno Inglese 16' S.
Fagotto 8' B.
Tutte Ance

- 1 Principale 16' bassi
- 2 Principale 16' soprani
- 3 Principale I 8' bassi
- 4 Principale I 8' soprani
- 5 Principale II 8' bassi
- 6 Principale II 8' soprani
- 7 Ottava 4' bassi
- 8 Ottava 4' soprani
- 9 Ottava II 4' bassi e soprani
- 10 Duodecima 2' 2/3
- 11 Quintadecima I 2'
- 12 Quintadecima II 2'
- 13 Due di Ripieno (XIX e XXII)
- 14 Due di Ripieno (XIX e XXII)
- 15 Due di Ripieno (XXVI e XXIX)
- 16 Due di Ripieno (XXVI e XXIX)
- 17 Quattro di Ripieno (XXXIII e XXXVI doppi)
- 18 Contrabassi I 16'
- 19 Contrabassi II 16'
- 20 Basso 8'
- 21 Ottava 4'

- 52 Arpone 8' bassi
- 53 Violoncello 8' soprani
- 54 Violoncello 8' bassi
- 55 Voce Corale 16' soprani
- 56 Viola 4' soprani
- 57 Flutta camino 8' soprani
- 58 Flauto in Selva 4' soprani
- 59 Violino 4' soprani
- 60 Voce Flebile 8' soprani

Pedaloni

Ripieno Grand'Organo
Combinazione Libera Grand'Organo
Ripieno Eco
Espressione Eco

In collaborazione con:

Parrocchia di
S. Alessandro della Croce

Trasmissione interamente meccanica.
Due tastiere originali da 70 tasti (do-1 la5), 70 note reali,
contr'ottava cromatica, divisione bassi-soprani si2 do3.
Pedaliera orizzontale, 24 tasti (do1 si2), 12 note reali (do1 si1).
Registri Grand'Organo a destra della consolle con manette spostabili
da destra verso sinistra ad incastro.
Registri Eco a sinistra della consolle con pomelli estraibili ad incastro.

Winfried Bönig



Organista della Cattedrale di Colonia dal 2001, è altresì direttore del dipartimento di Organo ed Improvvisazione presso la sezione di Musica Cattolica del Conservatorio della stessa città. Nativo di Bamberg, dove ha ricevuto la prima educazione musicale dall'organista di quella Cattedrale, W.Wunsch, conclude alla Musikbochschole di Monaco di Baviera gli studi musicali sotto la guida di F.Lehrndorfer ottenendo nel 1982 i diplomi in Musica da Chiesa e Organo, e nel 1984 il master in Organo. Prosegue anche gli studi universitari di Musicologia ad Augsburg dove si laurea nel 1992 con il prof.F.Krautwurst. Ha tenuto seminari e corsi presso varie Università, sia in patria che all'estero. Concertista internazionale, si è esibito in qualità di organista, clavicembalista e direttore d'orchestra in tutto il mondo. La sua attività musicale inizia a Memmingen (Baviera) dove, dal 1984 al 1998, è Organista e

Direttore di Coro presso la chiesa cattolica di St.Josef.
Lì organizza e dirige programmi di concerti sinfonico-corali unitamente all'esecuzione all'organo dei cicli completi delle opere di Bach e Messiaen. Nel 1995 gli viene attribuito il premio Cultura della città di Memmingen per le sue attività a servizio della musica. Dirige inoltre il tradizionale ciclo delle "Orgelfeierstunden" presso la Cattedrale di Colonia, tra le più seguite rassegne organistiche al mondo. Intensa è l'attività concertistica in molti Paesi, inclusa l'inaugurazione di nuovi organi in Cina (Pechino), Russia (Khanty-Manijsk), Spagna (Saragoza), presentando spesso prime esecuzioni di brani a lui dedicati da famosi compositori quali E.Schneider, J.Guillou, S.Tharp and C.Maubly. Il suo primo CD del 1988 dedicato a D.Buxtehude è stato seguito da numerose altre incisioni con repertori molto vari, inclusi gli spettacolari CD realizzati nella Cattedrale di Colonia e quello dedicato alla sua trascrizione delle Variazioni Goldberg di Bach. Il repertorio integrale di J.S.Bach, M.Reger e le opere per organo di O.Messiaen restano pietre miliari della sua carriera, nella quale ha suonato molto spesso per trasmissioni radiofoniche. Winfried Bönig è molto attivo anche in veste di direttore d'orchestra e, recentemente, ha guidato una serie di esecuzioni della Passione secondo Giovanni di J.S. Bach a Mosca.

Cattedrale

Venerdì, 23 ottobre
Ore 21

Organista:
Winfried Bönig

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

Tre trascrizioni da Cantate

- Sinfonia in re maggiore dalla Cantata BWV29
- "Ertöt und durch dein Güte" dalla Cantata BWV22
- "Nun danket alle Gott" dalla Cantata BWV79

Karl Höller (1907-1987)

- Ciacona op.54 [1949]

Franz Schmidt (1874-1939)

- Preludio e Fuga in re maggiore "Halleluja" [1928]

Charles Marie Widor (1844-1937)

- da "Bach's Memento" [1925]
- March du veilleur de nuit
- Sicilienne
- Mattheus Final

Johann Sebastian Bach (1685-1750)

- Ciaccona in re minore
(trascrizione di Wilhelm Middelschulte)

Winfried Bönig (1982)

- Improvvisazione
in stile libero su temi dati dal pubblico

ORGANO

PIETRO CORNA 2010

PROGETTO FONICO DI
DON GILBERTO SESSANTINI

Grand'Organo (I)

- 17 Bordone 16'
- 18 Principale 8'
- 19 Flauto Armonico 8'
- 20 Fugara 8'
- 21 Ottava 4'
- 22 Flauto a camino 4'
- 23 Duodecima 2' 2/3
- 24 Quintadecima 2'
- 25 Ripieno V
- 26 Cromorno 16'
- 27 Tromba 16'
- 28 Tromba 8'
- 29 Grave I
- 30 Annullatore unisono
- 31 Acuta I

Positivo (II)

- 32 Quintadena 8'
- 33 Bordone 8'
- 34 Gamba 8'
- 35 Vox Angelica 8'
- 36 Flauto ottavante 4'
- 37 Corno Camoscio 2'
- 38 Mixtur III
- 39 (vuoto)
- 40 Cromorno 8'
- 41 Grave II
- 42 Annullatore unisono
- 43 Acuta II

Recitativo Espressivo (III)

- 44 Contra Viola 16'
- 45 Bordone amabile 8'
- 46 Viola di Gamba 8'
- 47 Voce Celeste 8' II
- 48 Coro Viole 8' II
- 49 Salicet 4'
- 50 Cornetto d'eco II
- 51 Corno Inglese 16'
- 52 Oboe d'Amore 8'
- 53 Clarinetto 8'
- 54 Tremolo
- 55 Grave III
- 56 Annullatore unisono
- 57 Acuta III

Resonance (IV)

- 58 Diapason 8'
- 59 Gran Flauto 8'
- 60 Corno di notte 4'
- 61 Nazardo 2' 2/3
- 62 Quarta di Nazardo 2'
- 63 Terza 1' 3/5
- 64 Quinta 1' 1/3
- 65 Settima 1' 1/7
- 66 Tromba en chamade 8'
- 67 Regale en chamade 16' sop.
- 68 (vuoto)
- 69 Tremolo
- 70 Grave IV
- 71 Annullatore unisono
- 72 Acuta IV

Pedale

- 1 Principale 16'
- 2 Subbasso 16'
- 3 Contra Viola 16' (E)
- 4 Gran Quinta 10' 2/3
- 5 Bordone 8'
- 6 Violone 8'
- 7 Grandi Armonici III (E)⁽¹⁾
- 8 Bordoncino 4'
- 9 Trombone 16'
- 10 Tromba 16'
- 11 Corno Inglese 16' (E)
- 12 Tromba 8'
- 13 Cromorno 4'
- 14 Tromba en chamade 8'
- 15 Regale en chamade 8'
- 16 Divisione Pedale⁽²⁾

Unioni e accoppiamenti

- 73 I - Ped
- 74 II - Ped
- 75 III - Ped
- 76 IV - Ped
- 77 Acuta I - Ped
- 78 Acuta II - Ped
- 79 Acuta III - Ped
- 80 Acuta IV - Ped
- 81 Grave II - I
- 82 Grave III - I
- 83 Grave IV - I
- 84 Grave III - II
- 85 II - I
- 86 III - I
- 87 IV - I
- 88 III - II
- 89 IV - II
- 90 IV - III
- 91 GO II - Pos I
- 92 Acuta II - I
- 93 Acuta III - I
- 94 Acuta IV - I
- 95 Acuta III - II
- 96 Annullatore ance I
- 97 Annullatore ance II
- 98 Annullatore ance III
- 99 Annullatore ance IV
- 100 Annullatore ance Ped
- 101 (vuoto)
- 102 (vuoto)

Pedaletti

- Otto combinazioni libere⁽³⁾
- Unione II - I
- Unione III - I
- Unione IV - I
- Unione generale tastiere
- Sequencer (-)

- Sequencer (+)
- Unione I - Ped
- Unione II - Ped
- Unione III - Ped
- Unione VI - Ped
- Fondi
- Ripieni
- Ance
- Tutti

Graduatori

- Sweller
- Espressione Recitativo

- (1) 6' 2/5; 4' 4/7; 3' 5/9 dal Bordone amabile 8' III
- (2) divide il pedale in due parti: la grave (do1-si1) con i registri fissi Subbasso 16' e Bordone 8'; nella rimanente (do2-sol3) si possono inserire qualsivoglia registro
- (3) ogni combinazione dispone di 500 memorie con sequencer

In collaborazione con:



Cattedrale di Bergamo

Trasmissione elettronica.

Consolle in coro, mobile.

Quattro tastiere di 61 tasti (do1 do6) e somieri di 73 note per la superottava reale ai registri di 8' e 4' del I e II manuale.

Registri a pomelli, 55 registri di cui 45 reali, 4 predisposti.

Pedaliera dritta di 32 tasti (do1 sol3).

2789 canne.

Grand'Organo, Positivo e Resonance in Cornu Epistolae.

Recitativo Espressivo in Cornu Evangelii.

Nella costruzione è stato utilizzato parte del materiale dell'organo Balbiani Vegezzi Bossi 1943-1995 posto in coro.

David Cassan



Nato nel 1989, ha studiato al Conservatorio di Caen dove ha ottenuto il diploma d'organo e seguito un ciclo di perfezionamento nella classe di Erwan Le Prado. È laureato in Musicologia presso l'Università La Sorbona a Parigi ed ha frequentato le lezioni d'improvvisazione nella classe di Pierre Pincemaille al Conservatorio di Saint-Maur-des-Fossés, ottenendo il Gran Prix. Dopo di ch  ha studiato composizione ed improvvisazione con Thierry Escaich, Pierre Pincemaille, Philippe Lefebvre, Alaini Mabit e Jean-Fran ois Zygel al 'Conservatoire National Sup rieur de Musique ed de Danse' de Paris, dove ha ottenuto i Prix in armonia, contrappunto, fuga e forma, polifonia rinascimentale, composizione del XX secolo.

È anche stato ammesso all'unanimit  nella classe d'organo di Fran ois Espinasse e Liesbeth Schlumberger al Conservatoire National Sup rieur de Musique de Lyon. David Cassan, fin da giovanissimo musicista di talento, ha potuto dimostrare la sua eccezionale personalit  artistica vincendo numerosi concorsi internazionali: Andr  Marchal (Francia), Boellmann-Gigout (Francia), Pierre Pincemaille (Francia), Merklin (Francia), Jean-Louis Florentz International Prize de l'Acad mie des Beaux Arts (Francia), Westfalen Impro 5 (Germania), Schw bisch Gm nd (Germania). Ha vinto premi speciali a Saint Albans (Gran Bretagna), nel 2013, ed al Concorso Internazionale d'Organo Dudelange (Lussemburgo), fino alla prestigiosa vittoria di Harleem nel 2014. Ha intrapreso una brillante carriera concertista sia come solista che accompagnatore onorando il suo ruolo d'organista titolare di Notre-Dame de Lourdes a Parigi (XX arrondissement). Ha gi  suonato, oltre che in Francia, in Germania, Lussemburgo, Belgio, Inghilterra, Uruguay, Irlanda, Olanda. È al suo debutto in Italia.

www.davidcassan.com

Chiesa di S. Maria
Immacolata delle Grazie

Venerdi, 30 ottobre
Ore 21

Concerto del Vincitore del Primo
Premio assoluto d'improvvisazione
al 50° Concorso Internazionale di
Haarlem (Hol), 2014

Organista:
David Cassan

Gabriel Piern  (1863-1937)

- 3 Pi ces op.29
- Pr lude
- Cantabile
- Scherzo de concert

Alexandre Guilmant (1837-1911)

- Pri re et Berceuse op.71
- Marche fun bre et Chant S raphique op.17 n.2

David Cassan (1989)

- Improvvisazione
- Parafraresi Gregoriana nello stile di Maurice Durufl 

Louis Alfred James Lef bure-W ly (1817-1869)

- Ch eur de Voix humaine
-  l vation

Louis Vierne (1870-1937)

- Impromptu
- Carillon de Westminster

David Cassan (1989)

- Improvvisazione
- in stile sinfonico francese su temi di J.S.Bach
- scelti dal pubblico

societ  legnami
PAGANONI S.p.A.

ORGANO

BALBIANI

VEGEZZI BOSSI 1924

ORGANO RESTAURATO E
AMPLIATO NEL 1995 DALLA
PONTIFICIA FABBRICA D'ORGANI
BALBIANI VEGEZZI BOSSI
DI MILANO

Grand'Organo (I)

- 6 Principale 16'
- 7 Principale 8'
- 8 Flauto 8'
- 9 Dulciana 8'
- 10 Ottava 4'
- 11 Flauto 4' *
- 12 Quintadecima 2' *
- 13 Decimanona 1' 1/3 *
- 14 Vigesimaseconda 1' *
- 15 Ripieno 6 file
- 16 Unda Maris 8'
- 17 Tromba 8'
- 18 Tremolo

- 1 Ottava Grave I
- 2 Ottava Acuta I
- 3 Ottava Grave II
- 4 Ottava Acuta II
- 5 Unione tastiere

Pedaletti

Sei combinazioni libere
Unione I+II
Pedale + I
Pedale + II
Ripieno I
Ripieno II
Fondi
Ance
Tutti

Espressivo (II)

- 19 Oboe 8'
- 20 Voce Corale 8'
- 21 Bordone 8'
- 22 Salicionale 8'
- 23 Viola 8'
- 24 Concerto Viole 8'
- 25 Principalino 4' *
- 26 Flauto 4'
- 27 Eteera 4'
- 28 Nazardo 2' 2/3 *
- 29 Flautino 2' *
- 30 Terza 1' 1/3 *
- 31 Pienino 3 file
- 32 Tremolo

- 33 Ottava Grave II
- 34 Ottava Acuta II

Graduatori

Sweller
Espressione II

Pedale

- 35 Bordone 16'
- 36 Contrabbasso 16'
- 37 Basso 8'
- 38 Cello 8'
- 39 Tromba 16' *
- 40 Tromba 8' #
- 41 Tromba 4' #

- 42 Unione Ped I
- 43 Unione Ped II
- 44 Ottava acuta I
- 45 Ottava acuta II
- 46 Pedale automatico

Annulatori

Tromba 8' I
Oboe 8' II
Voce Corale 8' II
Ance Pedale

* = Registri nuovi, aggiunti nel '95

= Registri derivati da unico registro Tromba 16' di estensione 4 ottave e mezzo.

In collaborazione con:

Parrocchia di S.Maria
Immacolata delle Grazie

Trasmissione elettropneumatica.

Consolle dietro l'altare maggiore, spostabile davanti al medesimo.

Due tastiere di 58 tasti (do1 la5).

Pedaliera concava di 30 note reali (do1 fa3).

Grand'organo in Cornu Epistolae, Organo Espressivo in Cornu Evengelii.

Sono stati nostri graditi ospiti:

1992

Jean Guillou (Francia)

1993

Josè Luis Gonzalez Uriol (Spagna)

Gianluca Cagnani (Italia)

Francois Seydoux (Svizzera)

1994

Jan Willem Jansen (Olanda)

Alessio Corti (Italia)

William Porter (Stati Uniti)

1995

Rudolf Meyer (Svizzera)

Luca Antoniotti (Italia)

Christoph Bossert (Germania)

1996

Jean Ferrard (Belgio)

Jurgen Essl (Germania)

Erik-Jan van der Hel (Olanda)

1997

Stef Tuinstra (Olanda)

Francesco Finotti (Italia)

Peter Planyavsky (Austria)

Matt Curlee (Stati Uniti)

1998

Benoît Mernier (Belgio)

Krzysztof Ostrowski (Polonia)

Martin Baker (Inghilterra)

Naji Hakim (Francia)

1999

Gustav Leonhardt (Olanda)

Rudolf Lutz (Svizzera)

Frédéric Blanc (Francia)

Andrea Boniforti (Italia)

2000

Martin Haselböck (Austria)

Wolfgang Seifen (Germania)

François Ménissier (Francia)

Pier Damiano Peretti (Italia)

Speciale Bach 2000

Francesco Finotti (Italia)

2001

John Scott (Inghilterra)

Erwan Le Prado (Francia)

Jos van der Kooy (Olanda)

Jean-Claude Zehnder (Svizzera)

2002

Klemens Schnorr (Germania)

P. Theo Flury (Svizzera)

Ansgar Wallenhorst (Germania)

Jean Guillou (Francia)

2003

Michael Kapsner (Germania)

László Fassang (Ungheria)

Luigi Ferdinando Tagliavini (Italia)

Pierre Pincemaille (Francia)

2004

Ewald Kooiman (Olanda)

Stefano Innocenti (Italia)

Thierry Escaich (Francia)

Robert Houssart (Inghilterra)

Francesco Tasini (Italia)

2005

Guy Bovet (Svizzera)

Zuzana Ferjenciková (Slovacchia)

Ben van Oosten (Olanda)

Loïc Mallié (Francia)

Lorenzo Ghielmi (Italia)

Isabella Bison (Italia) -vl-

2006

Olivier Latry (Francia)

Gerben Mourik (Olanda)

Nigel Allcoat (Inghilterra)

Bruce Dickey (Stati Uniti) -cor-

Liuwe Tamminga (Olanda)

Bruno Canino (Italia) -pf-

Claudio Brizi (Italia)

2007

Michael Radulescu (Austria)

David Briggs (Inghilterra)

Marco Beasley (Italia) -ten-

Guido Morini (Italia)

Robert Kovács (Ungheria)

Barbara Dennerlein (Germania)

2008

Simon Preston (Inghilterra)

Lionel Rogg (Svizzera)

Ulrich Walther (Germania)

Antonio Frigé (Italia)

Gabriele Cassone (Italia) -tr-

Louis Robilliard (Francia)

2009

Daniel Roth (Francia)

Wayne Marshall (Inghilterra)

Jacques van Oortmessen (Olanda)

Aaron Edward Carpenè (Australia)

David Franke (Germania)

Kenneth Gilbert (Canada)

2010

Jean Guillou (Francia)

Jan Raas (Olanda)

Jean-Baptiste Dupont (Francia)

Corrado Colliard (Italia) -ser-

Vittorio Zanon (Italia)

Hans-Ola Ericsson (Svezia)

2011

Eric Lebrun (Francia)

Claudio Astronio (Italia)

Gemma Bertagnolli (Italia) -sop-

Kalevi Kiviniemi (Finlandia)

Samuel Liégeon (Francia)

Bernhard Haas (Germania)

2012

Michel Bouvard (Francia)

Omar Zoboli (Italia) -oboe-

Stefano Molardi (Italia)

Bob van Asperen (Olanda)

Paul Goussot (Francia)

Organisti di Bergamo (Italia)

Theo Brandmüller (Germania)

Ferruccio Bartoletti (Italia)

Wolfgang Seifen (Germania)

2013

Philippe Lefebvre (Francia)

Hans-Jakob Bollinger (Svizzera) -cor-

Brett Leighton (Australia)

Baptiste-Florian Marle-Ouvrad (Francia)

Marco Ruggeri (Italia)

Franz Josef Stoiber (Germania)

2014

Jane Parker-Smith (Inghilterra)

François-Henri Houbart (Francia)

Martin Sturm (Germania)

Sietze de Vries (Olanda)

Mirko Guadagnini (Italia) -ten-

Maurizio Croci (Italia)

L'ingresso ai concerti è libero



Associazione Culturale Città Alta
Via Zelasco, 1 - Bergamo

Presidente: Maurizio Maggioni - Direzione Artistica: Fabio Galessi
Segreteria: Pierangelo Serra

Tel. +39.035.213009 - www.organfestival.bg.it